

**Direzione:** AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01260 del 03/02/2025

Proposta n. 3836 del 31/01/2025

**Oggetto:**

Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo all'intervento di un Parco Eolico sito in loc. Piani di Monte Maio nel Comune di Viticuso e in loc. Colle Aquilone nel Comune di Vallerotonda, progetto Repowering impianto eolico esistente per il raggiungimento di una potenza dichiarata pari a 29,82 MW, nel Comune di Viticuso e nel Comune di Vallerotonda, Provincia di Frosinone, in loc. Piani di Monte Maio nel Comune di Viticuso e in località Colle Aquilone nel Comune di Vallerotonda, in connessione con la Cabina Primaria sita nel Comune di Pozzilli in Provincia di Isernia - Regione Molise. Proponente: Società Eolo S.R.L. Registro elenco progetti: n. 54/2024 Archiviazione

**OGGETTO:** Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo all'intervento di un Parco Eolico sito in loc. Piani di Monte Maio nel Comune di Viticuso e in loc. Colle Aquilone nel Comune di Vallerotonda, progetto Repowering impianto eolico esistente per il raggiungimento di una potenza dichiarata pari a 29,82 MW, nel Comune di Viticuso e nel Comune di Vallerotonda, Provincia di Frosinone, in loc. Piani di Monte Maio nel Comune di Viticuso e in località Colle Aquilone nel Comune di Vallerotonda, in connessione con la Cabina Primaria sita nel Comune di Pozzilli in Provincia di Isernia - Regione Molise.

Proponente: Società Eolo S.R.L.

Registro elenco progetti: n. 54/2024

Archiviazione

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all' Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) nota prot. 708303 del 30/05/2024, relativo alla realizzazione di un Parco Eolico sito in loc. Piani di Monte Maio nel Comune di Viticuso e in loc. Colle Aquilone nel Comune di Vallerotonda, progetto Repowering impianto eolico esistente, nel Comune di Viticuso e nel Comune di Vallerotonda, Provincia di Frosinone, in loc. Piani di Monte Maio nel Comune di Viticuso e in località Colle Aquilone nel Comune di Vallerotonda;

**Visto** che dalla documentazione sono emerse difformità nella compilazione dell'istanza e degli allegati, rispetto ai contenuti tecnici/progettuali, e per questo l'istanza non è stata correttamente attivata;

**Considerato** pertanto che la documentazione trasmessa dalla Società è stata ritenuta dalla scrivente Area, con nota del 14/06/2024 prot.776035, incompleta e mancante ai fini dell'attivazione del procedimento di specifiche e puntuali integrazioni, tra le quali:

- ✓ coinvolgimento della Regione Molise in quanto parte dell'impianto risulta essere localizzato nel territorio molisano e pertanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. 152/2006, che recita: "*Nel caso di piani e programmi soggetti a VAS, di progetti di interventi e di opere sottoposti a procedura di VIA di competenza regionale, i quali risultino localizzati anche sul territorio di regioni confinanti, le procedure di valutazione e autorizzazione ambientale sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti*";
- ✓ verifica del coinvolgimento di altri Comuni limitrofi nonché integrazione delle Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati dal progetto;
- ✓ produzione della documentazione attestante la legittimità delle preesistenze in relazione all'intervento già realizzato;
- ✓ verifica della presenza o meno degli usi civici e dalle aree percorse dal fuoco;
- ✓ nuova planimetria catastale con la sovrapposizione del progetto esistente e quello oggetto dell'istanza anche ai fini della corretta lettura delle particelle interessate e un elaborato su ortofoto con la rappresentazione degli interventi FER realizzati e in fase valutativa, allo scopo di esaminare il cumulo dei progetti presenti nel buffer di 10 Km.

**Considerato** che in data 26/06/2024 con nota prot.824776 la Società proponente ha presentato l'istanza aggiornata e la documentazione a corredo, entrambe solo parzialmente esaustive rispetto alla richiesta integrazioni;

**Considerato** che con nota del 22/07/2024 prot.933598, si è dato avvio al procedimento come previsto dall'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs.n.152/06 e dalla DGR n.884/22;

**Considerato** che con la nota del 22/07/2024 è stata altresì richiesta alla Regione del Molise la sottoscrizione di un'Intesa Interregionale per la regolamentazione delle modalità operative del procedimento in esame ai sensi dell'art. 30 sopra citato;

**Considerato** che gli enti e le amministrazioni coinvolte nel procedimento ognuno per i relativi profili di competenza, attraverso i rispettivi contributi regolarmente pubblicati nel box dedicato, hanno ritenuto che la Società proponente dovesse provvedere ad integrare la documentazione presentata al fine di esprimere i pareri di competenza ai sensi del comma 2 della citata D.G.R.;

**Considerato** che l'Area V.I.A. con nota del 19/09/2024 prot.1146297, recependo le richieste degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, ha richiesto al Proponente documentazione integrativa per completezza documentale a norma del comma 3 dell'art. 27 bis, del D.lgs. 152/06 e del comma 3 della D.G.R. 884/2022, assegnando il termine di 30 giorni per il deposito della stessa;

**Considerato** che successivamente alla pubblicazione della documentazione integrativa acquisita al prot.reg.1287564 del 21/10/2024, debitamente comunicate alle amministrazioni e agli enti coinvolti, con nota prot. 1308508 in data 24/10/24, per la verifica della completezza documentale, sono pervenuti i riscontri, che hanno evidenziato la non esaustività delle stesse e la persistenza delle criticità già segnalate e che di seguito si evidenziano;

**Considerata** la nota prot.1398910 del 14/11/2024 con la quale la Provincia di Frosinone ha ribadito che la Società proponente risulta in possesso di titolo autorizzativo, rilasciato dalla Provincia stessa, Settore Ambiente, Aree protette, Energia n. 435/04 del 04/08/2004, ai sensi del D.lgs. 112/1998 art. 31 comma 2 lettera b) e della L.R. n. 14/1999 art 51 comma 1 lettera c) per la costruzione e l'esercizio di una centrale eolica nel Comune di Viticuso (FR) in località Monte Maio ma non dell' Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi del D. Lgs.387/03 e s.m.i. e che quindi l'intervento proposto non ricade nell'ambito di applicazione del D.L.77/2021, in quanto mai autorizzato ai sensi del D.lgs. 387/03 e s.m.i. *“Pertanto, la Società proponente, dovrà acquisire il titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/03 per il progetto e per le opere connesse, come risulta dall'istanza depositata, con la quale si richiede l'acquisizione anche dell'Autorizzazione Unica. La Provincia di Frosinone infatti già con nota del 12/08/2024 con prot.reg. 1019092, aveva verificato la incompletezza documentale anche fini del rilascio del titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/03”*;

**Preso atto** che la Società in data 11/12/2024 con nota prot.1521972 a seguito della pubblicazione della nota della Provincia di Frosinone del 14/11/2024 prot.1398910, ha richiesto un nuovo termine per il deposito della documentazione integrativa richiesta dalla stessa Provincia;

**Considerato** che anche l'Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali con la nota del 13/12/2024 prot.1534109 ha ribadito che la Società proponente con la documentazione integrativa non è riuscita a superare quegli elementi di criticità relativi agli aspetti urbanistici e paesaggistici già evidenziati dalla stessa con la nota del 12/08/2024 prot.1018663;

**Considerato** che anche l'Area V.I.A. per i profili di propria competenza ha rilevato che con la documentazione integrativa prodotta, risultano ancora solo parzialmente riscontrati i sottoelencati punti (già richiesti con nota del 19/09/2024 prot. 1146297):

1. valutazione esaustiva e reale della potenza dell'impianto, anche tramite la scheda tecnica del produttore;
2. predisposizione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120;
3. acquisizione delle Autorizzazioni al mutamento di destinazione d'uso temporaneo (uso civico) dei terreni interessati dall'intervento in oggetto, per tutta la vita utile dell'impianto, come richiesto anche dalla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, Area Usi Civici del 15/10/2024 prot.1263954

**Considerato** che nonostante la normativa di riferimento non prevede la concessione di un ulteriore termine per consentire la produzione della documentazione mancante, l'Area VIA con nota del 17/12/2024 con prot.1549964, ha comunque concesso il termine di ulteriori 30 giorni per il deposito evidenziando che *“qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata e l'autorità competente procederà all'archiviazione, che ha effetti dalla decorrenza del termine”*;

**Considerato** che in data 16/01/2025 con nota prot.48036 la Società proponente invece di produrre la documentazione mancante ha richiesto erroneamente la sospensione della

conferenza dei servizi, non ancora convocata in questa fase procedurale non essendo conclusa la fase consultiva;

**Preso atto** che nonostante il termine concesso di ulteriori 30 giorni per il deposito della documentazione mancante, peraltro non previsto, la Società non ha provveduto comunque al deposito della stessa documentazione, peraltro necessaria per il proseguo dell'iter istruttorio in oggetto, manifestando al contrario un chiaro intento dilatorio;

**Considerato** che la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini di 30 giorni ai sensi del paragrafo 6.5 punto 3 della DGR 884/2022 prevede l'archiviazione dell'istanza;

**Considerato** quanto sopra esposto non si dà ulteriore corso alla valutazione e si dispone all'archiviazione dell'istanza

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di non dare ulteriore corso alla valutazione e di disporre all'archiviazione della procedura relativa al progetto relativo all'intervento di un Parco Eolico sito in loc. Piani di Monte Maio nel Comune di Viticuso e in loc. Colle Aquilone nel Comune di Vallerotonda, progetto Repowering impianto eolico esistente per il raggiungimento di una potenza dichiarata pari a 29,82 MW, nel Comune di Viticuso e nel Comune di Vallerotonda, Provincia di Frosinone, in loc. Piani di Monte Maio nel Comune di Viticuso e in località Colle Aquilone nel Comune di Vallerotonda, in connessione con la Cabina Primaria sita nel Comune di Pozzilli in Provincia di Isernia - Regione Molise, in ottemperanza a quanto disposto al paragrafo 6.5 al punto 3 della DGR 884/2022, proponente Società Eolo S.r.l., registro elenco progetti n.54/2024;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE *ad interim*  
Ing. Wanda D'Ercole